

ANNO LII - 13
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 luglio 1999

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - Fax 913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamento annuo L. 35.000 - estero L. 43.000 - Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96
Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45%
Una copia L. 1.200

INCISORIA BELLOSI NICOLA
c/o Mare Sport - Marina di Campo
Tel. 0565/976602-977956
fotoincisioni
cartelli
medaglio
MARCHI
COPPE
Si può trovare una
vasta scelta di coppe
e targhe già incise
per le premiazioni!

Residenze sanitarie assistite per anziani

Dalla conferenza stampa dei rappresentanti dei tre sindacati dei pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL tenuta in seguito al protocollo d'intesa con le amministrazioni di quattro comuni, abbiamo appreso che da parte della Regione è già stato previsto il finanziamento per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale nella zona di San Giovanni in prossimità della scuola provinciale per alunni disabili; in altre parole l'Unità Sanitaria locale sta per risolvere un grosso problema che fino ad oggi ha costretto le persone anziane non autosufficienti ad esulare dall'Elba per essere ricoverate in case di cura come la Casa di Riposo "G. Jacopini" e quella del "Cardinale Maffi" di Cecina o altrove con notevole sacrificio per gli interessati e per i loro familiari.

In effetti l'USL 6 da vari anni si era interessata per cercare di realizzare una Residenza sanitaria assistenziale per accedere ai finanziamenti previsti dall'art. 20 della Legge Finanziaria del 1988, ma era sempre mancato il visto regionale a causa dell'incertezza sulla disponibilità dell'area necessaria; solo nel 1997 - come risulta da una dichiarazione del dott. Vanno Segnini, dirigente amministrativo dell'USL elbana - un nuovo progetto localizzato sopra un'area individuata dal Comune di Portoferraio nella zona di San Giovanni, è stato approvato dalla Regione. Possono quindi partire le pratiche per la concessione edilizia; il progetto esecutivo completo sarà disponibile con il mese di novembre.

Se le previsioni dell'USL e quelle del Comune saranno rispettate, sarà aperto il cantiere con il mese di dicembre e in un paio d'anni la struttura potrà essere operativa. Il progetto prevedeva in origine 32 posti letto, ma la previsione del progetto esecutivo è di 40 posti letto. L'importo complessivo di tre miliardi e 200 mila milioni sarà coperto per 2/3 già disponibili dallo Stato; il resto sarà coperto dall'USL con i proventi derivati dalla vendita dell'ex ospedale di Piombino.

L'art. 35 della legge regionale 97/72 è interamente dedicato ad una politica intesa a mantenere gli anziani nel proprio ambiente per salvaguardare i rapporti familiari e le relazioni sociali. Tuttavia nella pratica questo non sempre è possibile per un insieme di motivi per cui i familiari sono loro malgrado costretti al ricovero dei propri congiunti non autosufficienti in istituti del continente. Un

complesso assistenziale del genere sta ora per sorgere a Portoferraio a favore delle persone anziane non autosufficienti di tutta l'isola. E' qualcosa di più rispetto a quel "Centro Sociale" per anziani autosufficienti vagheggiato da Domenico Chiari negli ultimi anni della sua vita. Sembrava di aver trovato la soluzione con il lascito "Amedeo Cacciò" che prevedeva la ristrutturazione della vecchia palestra delle scuole elementari in via Carlo Bini, ora occupata dalla biblioteca del Liceo "Foresi". Poi si parlò di una struttura da costruire ex novo nella zona di San Giovanni, un'ipotesi che fu scartata perché non sembrasse di voler ghettizzare gli anziani relegandoli

lontano dal paese.

Quando subentrarono delle difficoltà sulla disponibilità del lascito Cacciò e gli eredi della Fondazione, di cui è Presidente il dott. Mario Foresi, optarono per la soluzione più meritoria di assistere direttamente gli anziani con un contributo mensile che varia secondo le condizioni degli assistiti, la tesi del Centro Sociale fu accantonata, e ebbe inizio, fin dal 1991, l'assistenza diretta per 156 anziani ai quali nel 1998 è stata erogata la somma complessiva di 578 milioni. Oltre il contributo gli assistiti dispongono di un piccolo ambulatorio adiacente alla Sede della Fondazione, davanti alla chiesa del SS. Sacramento per prestazioni

specialistiche, come elettrocardiogramma, misura della pressione, endovene, iniezioni, flebotomie; l'intervento della Fondazione si estende anche agli appartamenti degli assistiti con piccoli interventi da parte di imbianchini, idraulici, elettricisti. Ma il sogno di Domenico Chiari è ora in procinto di avverarsi: infatti la Fondazione ha acquistato un terreno in località "Il Poderi" di circa 10-12 mila mq per la costruzione di una Residenza per anziani autosufficienti con 30 posti letto. Il servizio sarà gestito dalla stessa Fondazione stipulando convenzioni con i comuni elbani e con l'USL.

A.P.

Viaggio Turistico-Culturale Elba-Livorno

Sono finora passate sotto silenzio le sedici pagine che l'inserto della Repubblica, "Viaggi del Ventaglio", ha presentato il 15 aprile dedicato a "Elba-Livorno", un servizio finanziato dall'iniziativa comunitaria Leader II, con la collaborazione della Regione. Fa da filo conduttore "Il mare degli Etruschi", un articolo di Carlo Cambi che descrive la "terra dove si convive con la memoria etrusca", cioè la fascia costiera che partendo dall'Elba - alla quale è dedicato maggiore spazio - giunge a Livorno, attraverso Piombino, Populonia, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Donoratico, Bolgheri, Castagneto, Cecina, Vada, Rosignano, Castiglione Cella, Quercianella e Antignano.

Di ognuno di questi luoghi, il Cambi cita le caratteristiche e dà accenno agli interessi culturali. Il servizio è corredato da bellissime riproduzioni fotografiche cominciando da una spettacolare veduta panoramica di due pagine del golfo di Portoferraio visto dal Volterraio. Altre pagine sono dedicate a Rio Elba, al golfo di Pareti alla "punta della crocetta" definita "uno dei luoghi più suggestivi dell'isola". Non è dimenticata l'isola di Capraia, con una veduta del porto e un trafilato sul mito della foca monaca che "si dice resista ancora". Il servizio è integrato dalle

informazioni "dove mangiare" e "dove dormire", un elenco di ristoranti ed alberghi disseminati lungo tutta la fascia costiera, e da una serie di inserzioni di Enti, come la Toremara, la Provincia di Livorno, la Comunità Montana, oltre i residence, i camping, gli hotel, le aziende turistiche della riva degli Etruschi. Tanto da poter presupporre che oltre l'intervento comunitario, l'equipe che ha allestito il servizio abbia potuto contare anche sull'apporto della pubblicità a favore degli inserzionisti. Non possiamo quantificare il costo del servizio, ma considerando il compenso ai redattori, alle riproduzioni fotografiche, alla redazione della Repubblica, agli stampatori, ai progettisti grafici ecc., riteniamo si sia trattato di un impegno finanziario non indifferente.

Per cui ci saremmo aspettati una maggiore cura, almeno nella correzione delle bozze (abbiamo notato - oltre l'uso delle iniziali minuscole per le maiuscole - un "Suverteo" per Suvereto, "Marino di Campo", "Rio Maggiore" per Rio Marina, "Enciclopedia", "desdinato", "a farsi a animo"); tuttavia il difetto maggiore del servizio è proprio nell'articolo che fa da filo conduttore, in quanto l'autore dimostra chiaramente di essere male informato. Comincia col dire che il periplo dell'isola è "una no-

vanità di chilometri", mentre sono 147, e prosegue con i "tre forti (Falcone Stella e di Terra)"; parlando di Napoleone, dice che scrutava l'orizzonte, "sul quale si staglia la natia Corsica e più lontano s'intravede azzurra la falce della Liguria"; scrive poi: procedendo "verso Marciana Marina passando per Procchio, dove s'incontrano anche le terme di San Giovanni" con i "fanghi sulfurei" (?); e poi che a Marciana Marina c'è "una spiaggia bianchissima e immensa", mentre tutti sanno che è l'unico paese di mare che ha una sola spiaggia, la Fenicia, che non è bianchissima, né immensa. Altre perle sono nella colonna "info" nella quale si legge che l'aeroporto di Pisa è collegato con quello di Portoferraio, e che la traversata in aliscafo si fa in mezz'ora, mentre in traghetto occorrono "circa due ore", e che gli "scali principali sono Portoferraio, Cavo e Marciana". Si potrebbero citare altre affermazioni gratuite oltre questa: "Sappiate che gli ergastolani chiedevano di essere portati qua (a Porto Azzurro) proprio perché dalle celle del vecchio forte si gode un panorama unico al mondo". A.P.

Goletta Verde promuove l'Elba

Marciana premiata da Legambiente per le spiagge più belle d'Italia (Procchio e Pomonte hanno guadagnato cinque vele per la qualità dell'ambiente marino e delle strutture ricettive ma anche per il rapporto tra strutture ricettive e ambientali). Infatti nella "Guida blu '99" pubblicata dall'associazione ambientalista Marciana Marina risulta al primo posto su 400 comuni costieri selezionati. Di questi almeno 136 hanno guadagnato almeno una vela, ma Marciana ne ha confezionate ben cinque piazzandosi dunque al primo posto. E delegati di Legambiente, presenti sull'Elba per la campagna dedicata alla protezione del mare e alla salute dei bagnanti, hanno consegnato nelle mani del sindaco di Marciana Luigi Logi il trofeo tanto ambito nel corso di una cerimonia che si è svolta presso il parco attrezzato di Procchio. E la Goletta Verde promuove a pieni voti l'Elba, la quarta tappa sul Tirreno della campagna 1999. Legambiente era rappresentata dal battello Pietro Micca, la più antica nave commerciale, costruita nel 1895. La barca è un vero e proprio pezzo di storia della navigazione del nostro Paese, alimentato da potenti caldaie a vapore e da pannelli fotovoltaici per gli usi elettrici di bordo, la nave è una sorta di museo galleggiante.

L'edizione di quest'anno di Goletta Verde è realizzata in

collaborazione con Omnitel che in quest'occasione ha firmato un protocollo d'intesa con Legambiente secondo il quale la società di telefonia mobile si impegna a rispettare alcuni oneri, per salvaguardare la salute dei cittadini.

Durante la conferenza stampa, cui hanno partecipato Lucia Fazzo, portavoce di Goletta Verde, Lorenzo Anselmi, Presidente del circolo di Legambiente dell'arcipelago toscano, Umberto Mazzantini, del Parco nazionale dell'arcipelago toscano, sono stati presentati i risultati delle analisi delle acque di balneazione sull'isola d'Elba.

Lungo le coste dell'isola i tecnici di Legambiente, hanno effettuato quattordici prelievi e tutte le analisi sono all'interno dei parametri di legge. Un leggero inquinamento è stato trovato solo in due località: Fetovaia e Nisporto. "Una situazione probabilmente causata dall'eccessiva presenza di imbarcazioni che sostano di fronte a queste spiagge, ha commentato Lorenzo Anselmi, e che bisognerà tenere sotto controllo nel corso dell'estate". "Per quanto riguarda la concentrazione di Stafilococchi, ovvero il nuovo parametro monitorato quest'anno da Goletta Verde, ha dichiarato Lucia Fazzo, è stata registrata una situazione critica a Campo nell'Elba e a Rio Marina, dovuta all'eccessivo affollamento di queste

spiagge. Una situazione, quella dell'Elba, complessivamente positiva anche se si deve tener conto che ci troviamo solo all'inizio della stagione balneare, quando la pressione turistica è ancora contenuta e che alcuni problemi sono ancora in via di soluzione. Ci riferiamo alla questione dello smaltimento dei rifiuti, per la quale è in corso un tavolo di consultazione tra Legambiente e ARPAT (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) in cui si stanno definendo le linee di azione ed è previsto un seminario per il mese di ottobre".

Il team di Goletta Verde all'arrivo sull'isola ha intervistato i turisti per chiedere la loro opinione sull'Elba. Le domande poste nel questionario prendono in esame vari parametri con lo scopo di fornire una panoramica a trecentosessanta gradi della località turistica, dallo stato dell'acqua del mare, allo stato di conservazione del paesaggio naturale, alla qualità dei centri urbani. Ancora è stata confermata Marciana come regina dell'estate elbana, che insieme a Marciana Marina ha conquistato il maggiore punteggio di gradimento dei turisti. E' da sottolineare, comunque, che su tutta l'isola l'impressione dei turisti è favorevole, a dimostrazione che la strada intrapresa dalle amministrazioni sta iniziando a portare i suoi frutti, ed è uno stimolo ad impegnarsi ulteriormente. L.C.

Fabbrica Etrusca

Si è creduto a lungo che gli Etruschi, pur sfruttando le miniere elbane, non si fossero soffermati a lungo nell'isola fino a quando Michelangelo Zecchini con il suo volume "Gli Etruschi all'Elba" non ha dimostrato che numerose sono le testimonianze della loro permanenza in varie zone dell'isola.

Non si può quindi parlare di episodi sporadici, come quello del ritrovamento alle Trane dell'Offerente, che si conserva al Museo Nazionale di Napoli. La recente scoperta di un'officina in prossimità della spiaggia di Cavo è un'ulteriore dimostrazione che conferma la tesi dello Zecchini.

L'annuncio è stato dato dallo stesso soprintendente ai beni archeologici della Toscana, che nel corso di una campagna di scavi nella valle di San Bennato, ha riportato alla luce un'antica officina che risale al IV° - III° secolo a.C. dove si fabbricavano armi e strumenti di lavoro, come aratri, zappe, vanghe. Oltre agli strumenti per la riduzione del ferro, come mantici e forge, stanno venendo alla luce esemplari di anfore di tipo greco-italico, ciotole a vernice nera, muri perimetrali

intorno ad un'area di circa 500 metri. Di particolare interesse la datazione che si fa risalire al IV° - III° secolo a.C., cioè "nel periodo in cui - secondo una falsa ipotesi nella quale le attività economiche dell'isola dovrebbero languire, conoscono il momento di maggiore floridezza

alcuni villaggi dell'isola (Castiglione di San Martino, Monte Castello, Castiglione di Campo), certo legati al commercio del ferro". L'ipotesi è appunto questa che la fabbrica destinasse gran parte della sua produzione alle fortezze d'altura di cui parla lo Zecchini.

Per la Storia della Marineria Elbana

E' ormai imminente la consegna all'editore del dattiloscritto sulla Storia della Marineria Elbana, patrocinata dal Corriere Elbano. Il ritardo è dovuto alla mancata adesione alla richiesta di prevendita del volume da parte delle amministrazioni comunali, dovuta anche ai recenti risultati delle elezioni amministrative. Encomiabile il proposito del nuovo Sindaco di Porto Azzurro, colonnello Luciano Carmignani, di donare una copia del volume alle famiglie longonesi dei marinai deceduti durante l'ultimo conflitto. Nel volume è infatti riportato l'elenco dei caduti divisi per Comune con i dati ad essi relativi: dove prestavano servizio, quando e dove sono

caduti. 46 per Portoferraio, 16 per Campo, 8 per Capoliveri, 13 per Marciana, 14 per Marciana Marina, 14 per Porto Azzurro, 40 per Rio Marina, 15 per Rio Elba. Gli elenchi dei caduti furono rilasciati dal Ministero della Marina Militare alla Sezione elbana dei Marinai "Giovanni Barbera" che collaborando con il Corriere Elbano per la pubblicazione del volume e che sentitamente ringraziamo. Attendiamo le ultime adesioni da parte delle amministrazioni comunali e degli altri Enti pubblici per conoscere il numero di copie che si impegnano ad acquistare in modo da consegnare quanto prima all'editore il dattiloscritto.

Prevenzione contro gli incendi

Importante la riunione del 30 giugno presieduta dal Prefetto di Livorno Andrea Di Martino, sulla prevenzione degli incendi. Erano presenti le più alte autorità istituzionali della provincia e dell'isola civili e militari, per affrontare una problematica che ogni anno si presenta con tutte le incognite e nella quale purtroppo non sempre l'opera di pre-

venzione ha dato risultati positivi. L'incontro al vertice è avvenuto come al solito tra i Sindaci, le forze dell'ordine e le associazioni del volontariato. Rispetto al passato, quest'anno maggiore attenzione è stata data alla prevenzione e sono stati identificati sette percorsi interessati ai servizi di sorveglianza straordinaria mediante pattugliamenti anche notturni.

Sono zone nelle quali più rigogliosa è la macchia mediterranea e quindi più appetibili dai piromani specialmente nelle giornate a rischio secondo la velocità del vento. Parteciperanno all'opera di prevenzione anche le motovedette della Capitaneria di porto per segnalare eventuali focolai lungo la fascia costiera.

Accordo Assoc. Albergatori - Ente Parco

E' stato il Presidente dell'Associazione Albergatori elbani Mauro Solari a dare alla stampa la notizia dell'avvenuta intesa tra l'associazione e l'Ente Parco, dissipando ogni timore che al momento dell'istituzione del parco aveva trovato gli albergatori affiancati ai

dissidenti. "Dopo una serie di incontri e riunioni - ha detto Mauro Solari - abbiamo chiarito gli obiettivi, i fini, gli intenti e le necessità sia della nostra categoria che dell'Ente Parco. Si sono trovati spazi per sviluppare progetti nell'interesse comune delle due organizzazioni". Merito an-

che della disponibilità che il prof. Tanelli ha dimostrato anche in questa circostanza contribuendo a cancellare i dissapori iniziali da parte di una categoria che occupa uno dei posti predominanti nell'economia turistica elbana.

Per Pianosa

Inserita nell'itinerario turistico del Giubileo a causa della necropoli sotterranea del IV secolo, secondo la stima dell'archeologo di arte sacra Gabriele Scali Bartolozzi, che cura il progetto di restauro, si tratta di un complesso cimiteriale di circa un migliaio di tombe di cui 700 già restaurate. Attualmente, dopo la liberalizzazione dell'isola del Ministero di Gra-

zia e Giustizia, l'archeologo si trova in difficoltà per terminare il restauro prima del Giubileo per la mancanza di manodopera a causa della impossibilità di pernottamento. Una difficoltà che sembra possa essere superata con la concessione dell'uso di alcuni locali da parte del Comune di Campo.

Degno di essere segnalato l'accordo Legambiente, Ente

Parco (per il vitto), Comune di Campo (per l'alloggio), per i 12 volontari che fino a settembre, alternandosi ogni 15 giorni ciascuno, provvederanno a ripulire gli anfratti della costa dai rifiuti che vi si sono ammassati durante gli anni.

Inoltre coopereranno con le forze dell'ordine, tra cui alcune ex guardie di custodia, per assicurare la sorveglianza a terra.

Rio nell'Elba

La Gallina greca

(Il racconto ci è stato inviato da Ido Alessi, l'autore del "Il Paese del Padreterno", per ricordare affettuosamente Giovanni Manganini di Rio, recentemente scomparso).

Me lo rammento come fosse ora quel maledetto sabato, nei primi di giugno del 1942. Forse perché un bimetto sotto i dieci anni si scorda presto d'un ginocchio "sgusciato" o d'in dove gli hanno insegnato che nasce il Po, ma i coccoloni, eh quelli sì che s'inchioccano nel capo come ficcozze sulla pallinella e lì ci fanno le grinzine. Perché, come dicono a Rio, se incontri uno che ha "la ghigna d'un greco", tira di lungo, che è meglio. Ma se un greco VERO te lo trovi all'improvviso dietro le spalle, co' la barba lunga, l'occhio di fori e un legno pe' le mai, che ti da la caccia urlando "Kotaaa! Kotaaa!" (gallina! gallina!), allora c'è poco da fa' panelle, come diceva una volta il Chiocca, è meglio che parti a razzo e vai come una refica.

E quello che dava la caccia a me (chissà perché, poi), in quel sabato di giugno del 1942, mi voleva di sicuro morto nisticchito. Per salvarmi c'erano ancora dugento metri, all'incirca, e li feci a rottadiccolo, scaraventando la bolgettina co' libri di scuola nel fosso ma stringendo bene bene in mano il calamaio, ch'era merce rara, e personale, in quei tempi. E urlavo disperato "mamma! mamma!", e quando dio volle presi l'uscio di casa e mi rimbiattai sotto l'acquaio, tutto rannicchiato, come facevo sempre di notte quando ci bombardavano gli inglesi. Eh sì, perché per farci seguire dall'inizio e da vicino i gloriosi destini della patria, qualche mese prima della guerra, nel 1940, ci avevano sbattuto in quell'isoletta sperduta del Dodecaneso, di fronte alla Turchia, ad illuderci di farla ancora da padroni.

Ma già dopo un paio d'anni di "vincere" e di "vinceremo", ormai quegli "stramale-detti" inglesi affondavano quasi tutti i convogli diretti alle colonie, cosicché anche nell'isola di Lero c'eravamo ridotti proprio a fa' bavette. Meno male che ogni tanto arrivavano i riesi. I più assidui erano sempre tre: Quintilio Marchetti, che stava al Buchino, Angiolino il Colli, ch'era delle parti dello Sdruc-ciolo, dietro la chiesa dell'Anima, e Giovannino Manganini, tutti di leva e tutti

poco al di sopra dei vent'anni. Se poi capitava anche Natalino Gemelli, che stava di casa Sotto i Casini, allora sì che simbolicamente tutti i quartieri si ritrovavano degnamente rappresentati intorno ad un tavolino, di fronte ad un piatto di gnocchi, prodotti e cucinati dalla mi' mamma lì per lì. Sbarcavano dalle loro navi da guerra, i miei riesi, portandosi appresso tutto ciò che erano riusciti ad arraffare durante i loro pericolosi tragitti, e si presentavano a casa nostra che parevano re magi. Dai loro zainetti cerati di nero sortiva un po' di tutto: gallette, brenose, patate, fagioli, farina, zucchero, caffè (oh, il caffè!), conserva, e per me c'era sempre l'uva secca di Samo, che poi era uguale a quella che faceva a San Felo la mi' nonna Giuliva.

La carne fresca no: quella bisognava procurarsela sul posto, a terra, e non era impresa facile. Perché i greci, gelosi depositari di quelle quattro bestie da cortile rimaste, ci s'erano troppo affezionati che se le curavano come fiori nel vaso, e di notte ci facevano la guardia anche sotto le bombe.

- Oh che l'hanno fatto a 'sto bambolo? - chiese tutta preoccupata la mi' mamma, quando mi vide sorti fori di sotto l'acquaio, bianco come un cencio. Il mi' babbo, che alle mie grida d'aiuto era venuto a mettersi sull'uscio, in divisa da maresciallo e la rivoltella al fianco, pareva più sorpreso che inquieto.

- Unn'è nulla - gli rispose - era un greco che ce l'aveva a morte con qualcuno ...ma devo ave' capito male. Dice che l'hanno preso la su' gallina... co' la lenza... figureti... E mio padre fece proprio il gesto di chi tira su a scatti il

filo del bolentino, quando è appeso all'indice e le giudole "toccano" l'esca, scodinzolando nel fondale.

Ma subito, e improvvisamente, apparvero silenziosi tre fantasmi in divisa bianca, sbucati chissà come dal muretto che dava sul retro della casa, tutti affannati, coll'indice della mano destra diritto sul naso, e mi sogguardavano con l'aria complice e furbesca.

Erano miei tre moschettieri: Quintilio, Angiolino e Giovannino, il quale però se ne stava in posizione di retroguardia, e si teneva stretto al petto con forza un sacchetto da rancio di bordo, che ogni tanto sussultava.

E Giovannino guardava solo il mi' babbo come in preda ad un qualche timore e mi sembrava proprio che aspettasse l'ordine di farsi avanti. Perché stava pur sempre dinanzi a un "maresciallo" di prima classe, paesano sì ma con tre strisce dorate di carisma sulle spalle, e che però aveva già capito tutto.

Difatti mio padre sporse il capo d'un lato, come a guardare meglio tutto il "movimento", poi lo scosse un paio di volte in qua e in là, con disapprovazione e con le labbra stinte, ma subito si girò dalla mi' parte e a me parve che stesse per scoppiare dal ridere.

Con un gesto indicativo della mano, e con un sospiro, mi disse solo: - Va un po' a chiudere l'uscio, va, ch'è meglio...

Nessuna saprà mai, ci giurerò, finché non l'ha provato o non l'ha visto fare, quanto ci vuole di tempo, di fatica e di stomaco per cavare fuori un amo da bolentino, ficcato di traverso nel gozzo di una gallina greca.

IDO ALESSI

Le manifestazioni estive Nel cartellone di agosto concerti di Anna Oxa, Gianluca Grignani e Fiorella Mannoia

Quest'anno non c'è "Elbaeventi", la pubblicazione con il calendario delle manifestazioni estive dei comuni elbani. Le recenti elezioni e il cambio di amministratori nei comuni non hanno permesso solleciti programmi. Pertanto riportiamo quello che abbiamo potuto sapere da informazioni non propriamente ufficiali.

A **Marina di Campo** il 17 luglio ci sarà una serata rock e il 24 luglio un recital di musica napoletana. Il 4 agosto al Campo sportivo si terrà un concerto di Anna Oxa, il 7 agosto avrà luogo la tradizionale Festa patronale di San Gaetano con processione a mare e spettacolo pirotecnico. Il 14 agosto al Campo sportivo ci sarà il concerto di Gianluca Grignani. Dal 21 al 31 agosto per iniziativa del Gruppo storico-culturale "La Torre", si terrà una Mostra dal titolo "Saluti da Marina di Campo" riguardante cartoline inviate dal 1900 in poi.

A **Seccheto** il 24 luglio si terrà una serata di rock e il 2 agosto una rassegna dei gruppi musicali elbani.

A **Capoliveri** che è già iniziata la stagione dei concerti con Irene Grandi, è in programma per la seconda quindicina di luglio, il 18 Super Reggae con gli Xanabis, il 24 Canzoni napoletane con Ciccio Carpasso, il 25 Pop dance con Federica Campa.

Per il mese di agosto, l'1 La leggenda dei doors secondo Lizard King, l'8 Funki con Toni Esposito & X Jam, il 16 jazz con Romano Mussolini, il 22 Soul Frankie Cantina Band e il 29 Friends Blues Band.

A **Marciana** dove si sta stilando un programma di concerti, mostre e recite, si punta principalmente sulla Festa medievale che si terrà il 18 agosto con il corteo storico a cui partecipano 200 figuranti. La festa sarà arricchita da varie iniziative inerenti il momento storico a cui si ispira.

A **Marciana Marina** dopo l'apertura della stagione dei festeggiamenti con il concerto di Marina Rei che si è tenuto martedì scorso, il 22 con ripetizione il 29 sarà presentata dalla Compagnia dei Tappezzieri marinesi la commedia "La Presidentessa" con regia di Paolo Ferruzzi. Il 23 sarà rappresentata l'operetta Cin-cin-là, il 25 avrà luogo una serata dedicata alla canzone napoletana, mentre il 3 agosto agli anni Sessanta con i Dik Dik e i Camaleonti, l'11 ci sarà un concerto di Fiorella Mannoia, il 12 la Festa patronale di S. Chiara con la processione a mare, il 18 Zelig e Copocabana show con "Facciamo Cabaret".

A **Porto Azzurro** sono previsti per luglio e agosto spettacoli e concerti con artisti di prim'ordine.

A **Rio Elba** sono in programma manifestazioni sportive, concerti e spettacoli teatrali.

A **Rio Marina** terranno banco, come tradizione, le competizioni marinare a vela e a remi, spettacoli teatrali e i festeggiamenti patronali di San Rocco nei giorni di ferragosto.

Capoliveri

La Festa dell'Innamorata

Mercoledì 14 si è svolta la tradizionale rievocazione della Leggenda dell'Innamorata. Le fiaccole dei circa duecento figuranti che hanno preso parte alla sfilata per raggiungere la spiaggia dell'Innamorata, hanno fatto da suggestiva cornice alla drammatica storia d'amore di Maria e Lorenzo. Grande è stato l'entusiasmo del numerosissimo pubblico per la bella manifestazione ottimamente organizzata dall'Associazione Granducato dell'Innamorata. La "disfida della ciarpa" ovvero la gara remiera tra i quattro rioni di Capoliveri ha visto la

vittoria del "Baluardo".

Tra le novità di quest'anno, il libro intitolato "La leggenda dell'Innamorata", autore il nostro assiduo e valido collaboratore Luigi Cignoni. Il libro, edito dall'Associazione Granducato dell'Innamorata, è stato presentato la sera di domenica 11 luglio nella caratteristica piazzetta Cerboni di Capoliveri gremita di gente, dal Presidente dell'Associazione Michelangelo Venturini e dal regista teatrale Attilio Corsini.

Nel corso della serata sono state attribuite dal sindaco Ruggero Barbetti le cittadinanza onorarie al prof. Enrico

Castellacci, al prof. Romano Fregnani e al dott. Piero Tommasini.

Rio nell'Elba

Daniela Chionsini Rota

Ricordo

di Enzo Patara

E' morto a Genova il 6 luglio ed un altro carissimo amico se ne è andato ad infoltire la schiera dei riesi che, in questo mondo, non sono riusciti ad invecchiare. Ogni volta che se ne ricorda uno, ci si stringe il cuore per il dolore; ma è anche il cerchio che si fa sempre più stretto. Enzo lasciò, come molti prima e dopo di lui, il paese natio per ragioni di lavoro, ma non se ne è mai sentito lontano ed ogni anno veniva a Rio a passare le ferie e le vacanze insieme alla famiglia.

Tra i più appassionati estimatori delle nostre tradizioni, con lui ed insieme a tutti gli altri amici già scomparsi è stato un piacere parlare, anche se usando un linguaggio un po' canzonatorio, delle origini che ci hanno accomunato, dei modi di dire dei comuni antenati, delle espressioni colorite di tanta gente che insieme abbiamo frequentato e da cui abbiamo tratto, anche se talvolta mescolata all'ironia, saggezza di principi e di costumi. L'ironia è parte integrante del carattere della nostra gente. Era, è stata la maschera, spesso necessaria, alla drammaticità del vivere. Ed Enzo conosceva bene il carattere della sua gente.

Noi che vogliamo ricordare sempre la parte nobile di chi ci ha lasciato, ci piace rammentare di Enzo l'istintiva simpatia ereditata dalla madre, la generosità d'animo, la brillante e cortese ironia.

PIERO SIMONI

I funerali di Enzo Patara sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Rio Elba. Numerosa la partecipazione di parenti, amici e conoscenti commossi. Alla moglie Iliia e al figlio ing. Pier Luigi le nostre più sentite condoglianze.

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Viaggio

inaugurale

della motonave

"Isola di Capraia"

Alle ore 16 di giovedì 8 luglio, la nuova motonave veloce della Toremar "Isola di Capraia", partendo da Rio Marina, ha effettuato il viaggio inaugurale della Linea Piombino-Rio Marina-Porto-ferraio e ritorno che durerà fino al 12 settembre. Il comandante della motonave è Maurizio Guidetti e il direttore di macchina Luigi Colli, entrambi di Rio Marina.

Questo l'orario: partenze da Rio Marina ore 11 - 15 - 17. Da Portoferraio: 8,30 - 19,30. Da Piombino ore: 10 - 12 - 16 - 18 - 20,30.

Lo spettacolo della Nuova Compagnia Riese

Fedele agli appuntamenti con il suo pubblico di appassionati, la Nuova Compagnia Riese ha presentato recentemente al Polivalente Pietri la commedia "Quella che il velo volle", due atti di Luciano Barbetti, regia di Katia Cascione, luci ed audio a cura di Salvatore Cogoni. Il pubblico si è molto divertito seguendo le furbesche trame delle donne di una casa riese per indurre al matrimonio una di esse con il convivente recalcitrante.

Questi gli interpreti, molto applauditi: Luigi Valle, Rosaria Bellotti, Isa Tonietti, Anna Giannini, Eliana Formica, Meris Corsi, Lelio Giannoni, Luciano Barbetti.

Saluto a Fanetti

Il caro amico Egisto Fanetti ha lasciato il 30 giugno la direzione della filiale del Monte dei Paschi per essere collocato in pensione. Nei due anni trascorsi a Rio Marina, Fanetti si è fatto apprezzare per le sue ottime doti umane e professionali. Un gruppo di amici ha salutato la sua partenza con una cena in un ristorante riese: canti, suoni di chitarra e molta allegria. A Fanetti gli amici hanno donato un'artistica litografia con il panorama del paese. Nel rinnovare ad Egisto Fanetti un cordiale saluto, formuliamo al suo sostituto, Claudio Pino proveniente da Portoferraio, i più vivi auguri di buon lavoro.

Laurea

Il 30 giugno u.s. all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Beatrice Galli si è laureata in Lingue e Letterature straniere, specializzazione in comunicazioni sociali, con il massimo dei voti - 110 e lode - discutendo la tesi: Bernard Pivot: il libro in televisione. Relatore il chiar.mo prof. Aldo Grasso critico televisivo del "Corriere della Sera". Formuliamo alla neo dottoressa i più fervidi auguri, estensibili ai genitori, Renzo e Maria Galli residenti a Sarzana.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Guido, la famiglia, ricorrendo il 17 luglio l'anniversario della scomparsa, ha offerto L. 300.000 al SS. Sacramento per il restauro della Chiesa dell'Annunziata.

Flora Bolano in memoria della cognata Angiolina, ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

Ufficio turistico **Napoleonelba**

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784



**CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE**

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO
PIUGNOT

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

Proposta del Comune per gli impianti sportivi della Caserma Teseo Tesei

La scuola Allievi Finanziari chiude il prossimo mese di settembre. Sembra che i vertici militari della Finanza abbiano intenzione di utilizzare la Caserma Teseo Tesei che la ospita, per sede di corsi specialistici. L'amministrazione comunale - come da dichiarazioni del sindaco Agno - cono-

scendo quali siano i tempi degli apparati militari quando soprattutto si tratta di trasformare l'uso di una caserma e ritenendo davvero un peccato mandare in malora, per cessazione di attività, strutture che risulterebbero utili alla comunità, inoltrerà quanto prima al Ministero della Finanza una

proposta per uso provvisorio e temporaneo dei campi da tennis e da corsa delle Ghiaie, della palestra, della piscina, del cinematografo. Il vantaggio è scambievole, in quanto il Comune si impegnerebbe a far sì che queste strutture non si deteriorino e quindi la Finanza può contare su un apparato ancora efficiente.

Emergenza idrica

Dai primi di luglio a Portoferraio l'acqua potabile è razionata. L'erogazione viene sospesa ogni giorno dalle 22 fino alle cinque della mattina successiva. Il provvedimento si è reso necessario per consentire l'incremento dei depositi della città. Provvedimenti di questo tipo sono stati programmati anche per altri comuni dell'isola.

L'interruzione della distribuzione nelle ore notturne permette al livello delle cisterne, che riforniscono la città, di alzarsi in maniera tale da garantire l'erogazione regolare per tutte le ore del giorno. C'è comunque da constatare che sono aumentate le richieste e le forniture sull'Isola d'Elba. "Arriviamo in piena emergenza a causa dell'incremento della popolazione prima del tempo - dice il vice prefetto per gli Affari dell'Elba, Sergio

Grandesso attuale commissario straordinario della Comunità montana dopo lo scioglimento dell'assemblea - Contavamo d'entrare in emergenza dalla seconda metà di luglio e invece dobbiamo ricrederci. Queste comunque sono le disponibilità e con esse dobbiamo far fronte ai bisogni della gente". Intanto sono allo studio alcune soluzioni. Intensificare per esempio il rifornimento di navi-cisterna provenienti da Livorno. L'acquedotto sottomarino sarà programmato a rifornire l'Elba con un gettito pari a 125-130 litri al secondo che è il massimo delle possibilità della condotta, visti i problemi nei primi 8 Km, partendo da Piombino.

La condotta sottomarina presenta infatti delle imperfezioni lungo alcune campate e occorre quindi ridurre, sia pure di poco la portata per

evitare rotture. Previsti anche controlli sistematici della Comunità montana dell'Elba e Capraia sui pozzi cui faranno rifornimento le autobotti. Non ci dovrebbero essere prelievi non autorizzati dagli stessi. Si va alle programmate di razionamento nei restanti Comuni dell'Isola. Il primo ad avvertire il fiato grosso è Marciana che ha già visto la chiusura programmata dei rifornimenti giorni orsono.

Ma notevoli disagi si registrano anche all'Enfola e in molte zone esterne alla stessa cintura di Portoferraio. Altre proposte sono al vaglio dei tecnici della Comunità. Intanto s'interviene nei settori in cui sono state lamentate delle perdite dell'acquedotto. Per fortuna si può contare sulla professionalità delle squadre d'intervento, sempre comunque sottostimate per quanto riguarda l'organico.

La motonave "Nortia" collegherà Portoferraio a Livorno

Il traghetto "Nortia" che fa parte della compagnia "Etruria Shipping" ripartirà dopo 15 anni il collegamento fra il capoluogo isolano e quello della provincia. Il viaggio inaugurale dovrebbe avvenire in questi giorni. A quanto sembra, la Toremar intende così rilanciare una linea di navigazione che la stessa Società aveva interrotto negli anni Ottanta, suscitando molte lamentele e altrettante critiche da parte degli operatori turistici e

commerciali dell'isola. La possibilità di riprendere questi viaggi rimasti troppo a lungo interrotti, sembra che sia stata offerta dalla nuova "variante Aurelia": una realizzazione che avrebbe facilitato e poi permesso alla Società Toremar di riconsiderare la cosa, e ritornare sulle decisioni prese 15 anni prima quando sospese queste importanti corse.

La motonave "Nortia" effettuerà due partenze da

Livorno, una la mattina alle 8 e l'altra il pomeriggio alle 16, mentre da Portoferraio partirà alle 12 e alle 20. Il traghetto porterà circa mille passeggeri e oltre duecento auto. Il prezzo del biglietto varierà secondo la stagione. Sarà comunque compreso fra le 23 mila e le 29 mila lire. Per le auto in (media stagione), la spesa partirà da 89 mila a 104 mila lire, secondo la lunghezza del veicolo.

GIULIANO GIULIANI

Finisce a Bagnaiola l'avventura di un'imbarcazione primitiva

Nell'ultima settimana di giugno, è attraccata nel nostro porto per poi subito spostarsi a Bagnaiola per appoggiarsi ad una Scuola Velica una imbarcazione dal nome "Abora", fatta esclusivamente di canne messe insieme con una tecnica utilizzata 6 mila anni fa per costruire le imbarcazioni. E' stata costruita da un gruppo del liceo di Borna (Germania) che si dedica allo studio dei viaggi preistorici e all'imitazione dei battelli utilizzati nella preistoria. Il gruppo è attivo dal '90 e ha fatto già interessanti scoperte nel campo della navigazione con battelli di canne. I risultati hanno incoraggiato il gruppo a misurarsi con un progetto più impegnativo: quello della navigazione nel Mediterraneo con un battello più grande, l'"Abora", appunto. Per costruire la barca a vela, nell'autunno del '97 sono state raccolte 17 tonnellate di canne e fino al luglio '98 sono stati legati 32 cilindri di canna di 15 metri e una massa di 300 chili per la

costruzione dello scafo. Il gruppo ha intrecciato stuoie per 150 metri quadrati che ricoprono lo scafo. Nel luglio del '98 hanno trasportato tutto dalla Germania in Sardegna dove hanno costruito lo scafo. Sono stati realizzati anche l'albero di 12 metri, due cabine, il timone e le spade per la navigazione. L'imbarcazione, che è partita da Alghero nel mese di maggio facendo rotta per la Corsica, dopo la tappa elbana, avrebbe dovuto toccare la Costa Azzurra, le Baleari, quindi attraversare lo stretto di Gibilterra e poi costeggiare il Marocco, ma è stata costretta a interrompere la spedizione perché un fascio di canne ha ceduto, facendole imbarcare acqua.

Dopo qualche giorno di sosta a Bagnaiola "a pelo d'acqua", destando la curiosità dei villeggianti, l'imbarcazione e il suo equipaggio composto di nove ragazzi e una ragazza di Borna (Berlino) e dal loro professore, ha raggiunto il

porto di Piombino per poi essere collocata sui piazzali della Lloyd. Ora è un'attrazione in più per i turisti. A fine estate troverà posto in un museo nautico tedesco. Se vogliamo scherzare sull'avventura dei liceali tedeschi, possiamo ben dire che la spedizione ha avuto buon esito, perché Bagnaiola è popolarmente chiamata "Marocco", quindi quanto prefissato è stato raggiunto.



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente: Rivestimenti, Pavimenti, Caminetti, Arredamento Bagno, Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565/917801

Passaggi di consegne nei Club Lions

Alla prof.ssa Laura Testi Cristiani la "Targa Lions"

Alla presenza dell'autorità locali e dell'officer del governatore Fabiola Galassi, la sera del 4 c.m. all'Hotel Hermitage, durante l'annuale cerimonia della "Charter night" è avvenuto il passaggio di consegne fra il vecchio e il nuovo esecutivo del Lions Club Isola d'Elba e del Leo Club. Questi i nuovi direttivi Lions Club: Alberto Tognoni (presidente), Carlo Michelini (past president), Alessandro Gasperini (primo vice presidente), Mario Bolano (secondo vice presidente), Umberto Innocenti (segretario), Maurizio Mazzei (tesoriere), Luigi Maroni (cerimoniere), Antonio Bracali (censore), Vittorio Falanca (addetto stampa), Marcello Bargellini (leo advisor). Consiglieri: Giorgio Barsotti, Luca Bartolini, Alessandro Massarelli, Pa-

olo Menno, Paolo Pesciatini, Luciano Ricci.

Leo Club: Matteo Pacchiarini (presidente), Mara Verri (past-president), Riccardo Rebusa (primo vice presidente), Leonardo Cervini (secondo vice presidente), Irene Barsotti (segretaria), Martina Falanca (addetto stampa), Maruska Tognoni (tesoriere), Sara Maroni (censore), Arianna Cipollina (censore), Consiglieri: Claudia Falanca, Tommaso Maroni, Enrico Menno.

Durante la serata è avvenuta anche la consegna della "Targa Lions", riconoscimento assegnato ad elbani che si sono distinti nel campo della cultura, arte e sport, alla prof. Laura Testi Cristiani, docente di Storia dell'Arte all'Università di Pisa, allieva del prof. Ragghianti.

Al Centro Signorini Mostra di Marcello D'Arco

E' in corso al Centro Telemaco Signorini la personale del pittore Marcello D'Arco. La mostra dal titolo "Ma un poco ancora lascia che guardi", è stata inaugurata sabato 10 luglio e si concluderà martedì 20. Il pittore elbano che l'anno scorso a Venezia, con la Mostra "Cosmopoliti città fortificate" presentata prima al

Signorini, si era imposto all'attenzione di noti esperti d'arte ottenendo lusinghieri giudizi sulla sua pittura, anche questa volta non è mancato all'aspettativa. Infatti, questa sua ultima produzione frutto di un'attenta ricerca cromatica rivolta a raggiungere un'astrazione completa, sta ripetendo il successo dell'anno scorso.

Alla Torre della Linguella Mostra di Graziana Rossi

Alla Torre della Linguella martedì 20 luglio alle ore 19 verrà inaugurata la mostra "Il Legno racconta" di Graziana Rossi. L'esposizione che riguarda sculture in legno plasmate in forme che

parlano dell'amore della natura, è ispirata ai viaggi dell'artista, in Sud America e in Africa. La mostra, patrocinata dal Comune si protrarrà fino al 31 luglio.

Hallo Cinema

Questi i film in programma all'Arena della Linguella nella quindicina di luglio e nel mese di agosto. Apertura ore 21,30 - Inizio spettacoli ore 22. Ingresso L. 10.000. Ridotto L. 8.000.

Luglio: Lun. 19 - Harem Suare di F. Ozpetek; Mer. 21 - A Civil Action di S. Zaillian; Ven. 23 - Ballando a Lughnassa di P.O'Connor; Lun. 26 - L'amico del Cuore di V. Salemme.

Agosto: Lun. 2 - Il Principe d'Egitto di B. Chapman; Mer. 4 - Un Tè con Mussolini di F.

Zeffirelli; Lun. 9 - Shakespeare in Love di J. Madden; Mer. 11 "Z" la forma di E. Darnell; Ven. 13 - La Fortuna di Cookie di R. Altman; Lun. 16 - Il Barbiere di Siberia di N. Mikhalkov; Mer. 18 - Ferdinando e Carolina di L. Wertmuller; Ven. 20 - Buena Vista Social Club di W. Wenders; Lun. 23 - Scherzi del Cuore di W. Carroll; Mer. 25 - Pleasantville di G. Ross; Ven. 27 - Fuori dal Mondo di G. Piccioni.

Ringraziamento

In aprile sono stata ricoverata all'Ospedale Civile Elbano per 18 giorni perché colpita da infarto. Ringrazio tutti coloro che prestano servizio nel reparto medicina diretto dal dottor Giacomelli per le premure e affettuose cure e assistenza nei miei riguardi.

Ain-Zara (Zarina) Carletti

Schiopparello-Portoferraio

FIDES Viaggi
Loc. Concia di Terra - Portoferraio
930980 - 930982

TARIFE VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO	
New York	L. 675.000
Bangkok	L. 975.000
Londra	L. 299.000
Brasile	L. 1.250.000

OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Taccuino del cronista

Marcello è un vispo maschietto che, venuto al mondo per fare felici Elisabetta e Stefano Palombo, titolare insieme al padre dell'agenzia Toremar, è stato battezzato nella chiesa parrocchiale di San Gaetano a Marina di Campo. Nel congratularsi con i genitori che hanno offerto un signorile rinfresco a parenti e amici al ristorante "La Barcarola" di Marina di Campo, formuliamo per il neonato auguri di ogni bene e ci complimentiamo vivamente con i nonni Gigliola e Eliseo Palombo e Isa Pastacaldi.

Il battello "Chicchero" col 1° luglio ha ripreso i collegamenti fra il centro e San Giovanni. Dal molo Elba, la prima corsa è alle 8,50, l'ultima della mattinata alle 13,30 per riprendere alle 17,30, ultima corsa a mezzanotte e mezza; da S. Giovanni prima corsa alle 9, ultima prima della sosta del pomeriggio alle 13,45, ultima della giornata a mezzanotte e 45. Il costo del biglietto è L. 3.000 per i non residenti e 500 per i residenti.

Nuova segretaria del Made, il movimento autonomo elbano, è Annalisa Di Pede, operatrice turistica, neo consigliere comunale. E' stata eletta all'unanimità dal gruppo direttivo che ha preso atto delle dimissioni del presidente Giuliano Fuochi impegnato in qualità di vice sindaco. Del direttivo del Made fanno parte anche Marcello Camici (vice segretario) e Francesco Tripicchio (tesoriere).

Nei giorni scorsi è venuto all'Elba il presidente nazionale del CDU Rocco Buttiglione per incontri con i dirigenti elbani e con i neo eletti rappresentanti del suo partito nelle amministrazioni di Capoliveri e Porto Azzurro. L'on. Buttiglione era accompagnato da Cuccarella, candidata alle recenti elezioni del parlamento europeo. Da Capoliveri dove ha avuto modo anche di conversare con cittadini e con turisti, si è spostato a Portoferraio, per un incontro con i rappresentanti delle categorie imprenditoriali (albergatori, commercianti e artigiani). Con essi ha parlato dei problemi delle categorie economiche e del

rilancio economico. Forte impressione ha suscitato in Buttiglione l'Elba che ancora non conosceva. Ne è rimasto talmente entusiasta che ha annunciato che nel mese di settembre vi ritornerà per un periodo di vacanza insieme alla moglie.

Verso le ore 17 di giovedì 8 luglio è attraccato nella nostra darsena il panfilo "El Bravo", battente bandiera inglese e con a bordo l'attore inglese Michael Caine, interprete di numerosi film. Poco dopo l'attracco del grosso panfilo a tre ponti, della lunghezza di 62 metri, Michael Caine accompagnato da una elegante signora, è sceso a terra per una lunga passeggiata per le vie del centro storico. Poi, risalito a bordo, ha consumato la cena sul secondo ponte godendosi lo spettacolo della darsena illuminata fino a poco dopo le 21, cioè fino a quando il panfilo non ha mollato gli ormeggi per riprendere il largo.

E' in corso al Comune di Portoferraio una raccolta di firme per due referendum, uno sulla legge elettorale, l'altro sul finanziamento pubblico. L'orario per la raccolta delle firme è dalle 10 alle 12 il lunedì, mercoledì e venerdì, e il giovedì dalle 15 alle 17.

Fino al 31 agosto gli uffici dell'agenzia Inail di Portoferraio resteranno chiusi nel pomeriggio. In questo periodo l'orario di apertura al pubblico è dalle 8,30 alle 12.

Nei giorni scorsi si sono svolti a Procchio dove risiedeva da tantissimo tempo i funerali della signora Veturia di Domenico ved. Ducci di anni 96. La ricordiamo negli anni prima della guerra, sempre disponibile per le opere benefiche, partecipando a concerti con la sua bella voce da contralto. La scomparsa ha destato vivo rimpianto in quanti la conoscevano e stimavano. Ai familiari sentite condoglianze.

Il 6 c.m. è deceduto all'età di 89 anni Giuseppe Pasquini, noto artigiano del legno. Lascia nei tanti amici un vivo ricordo di stima. Alla moglie, ai figli e agli altri familiari il nostro sentito cordoglio.

L'ANMIG comunica

L'Ass. Naz. Mut. e Inv. di Guerra di Portoferraio comunica che il suo socio, Mario Fuosi, è stato promosso nel Ruolo d'Onore dell'Arma di Fanteria al grado di Tenente Colonnello. Il Ten. Fuosi rimase ferito il 26.2.1943 mentre faceva parte del 74° Regg. Fanteria, mobilitato in Croazia. E' autorizzato a fregiarsi del "Distintivo d'Onore di Mutilato e decorato di Croce al Merito di Guerra".

Comunica inoltre che Vera Piraino, studentessa dell'ITC "Cerberi", si è distinta nel concorso riservato agli studenti delle ultime due classi delle scuole secondarie superiori in quello svolgimento di un tema intitolato "Novecento". Il tema è stato pubblicato sul bollettino dell'Associazione "Nostra presenza" "per la sua originalità, fantasia e quel pizzico di ironia che lo pervade". La Piraino è stata premiata a Livorno il 23 marzo u.s.

Agenzia affari

ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Una recita al Teatro dei Vigilanti

Ricorreva l'anno Domini MCMXXXV; quella sera al teatro dei Vigilanti si rappresentava la Francesca da Rimini a cura della "Brigata dei Dottori" di Pisa, il cui capo comico era un certo Pinori, universitario fuori corso a... vita. Il teatro era stracolmo di ogni ordine di posti. Noi, sbarbati di 13/15 anni, avevamo preso un palchetto di III° ordine, un po' di sbieco (perché costava meno) per cui eravamo stivati come acciughe messe di traverso. L'amico Mario Bindi arrivò per ultimo, perciò gli toccò mettersi dietro a tutti. Se si tiene conto che la statura del Bindi non è certo quella di un corazziere, si desume che il poveretto poteva solo udire, ma non poteva vedere ciò che avveniva sulla scena. In un eccesso di... bontà, gli suggerii di prendere tre sgabelli e accatastarli l'uno su l'altro, tenendosi ovvia-

mente al cornicione superiore del palchetto per non fare il tuffo in platea. Sul più bello, quando cioè l'ilarità ci contagiò un po' tutti in modo convulsivo, forse per un moto un po' irruento di Mario, si sentì uno schianto: la gamba di uno sgabello aveva ceduto, il mio amico - per un pelo - non planò in platea. Fu preso al volo da più mani e scaraventato poi in mezzo al palchetto. Nel rimettersi in piedi il Bindi incontrò con la mano una materia viscosa e molliccia che poi l'olfatto stimò essere "cacca di gatto". Vi lascio immaginare la costernazione del poveretto, non sapeva cosa fare, nessuno lo voleva più vicino tanto era il fetore nauseabondo che emanava. Grazie ancora al mio amico... buono e altruista, lo con-

vinci di andare nel palchetto accanto e pulirsi la mano a qualche cappotto. In quel palco era accampata la tribù dei Pagnini. Mario entrò silenziosamente, approfittando del fatto che ogni occupante era intento a seguire la scena; infilò la mano lurida nella manica di un cappotto e se la pulì ben bene. Quando terminò la rappresentazione il nostro amico ci raccontò come aveva fatto a nettarsi la mano; non potevamo trattenere le risa e non volemmo perdere l'occasione di vedere all'uscita i signori Pagnini. Infatti, quando questi apparvero sulla porta del teatro, si stavano annusando vicendevolmente, come fanno i segugi, intenti ad individuare il portatore di tanto tanfo. A casa avranno certamente scoperto l'origine e la natura di quella bravura, ma non riuscirono mai a rendersi conto come un gatto avesse potuto defecargli dentro la manica del cappotto.

UGO SASSI

Una storia elbana

C'era tempo fa una famiglia che abitava vicino al mare, composta da dodici figli maschi che lavoravano nelle vigne e da una figlia ormai in età da marito, di nome Marietta. La ragazza era cresciuta al riparo dal mondo esterno, protetta dalle mura della casa che sembrava nascere dalla sabbia. Amava starsene ore con il naso appiccicato al vetro ad ammirare il meraviglioso spettacolo che cielo e mare erano in grado di regalarle. Se ne stava in silenzio a guardare le onde rincorersi sognando mondi lontani, paesaggi fantastici e ogni giorno veniva "svegliata" dal suono del corno (una conchiglia bucata) che altro non stava a significare se non il raduno per il pasto. A quei tempi non esistevano gli orologi; erano la posizione del sole e la lunghezza delle ombre delle case a scandire il lento scorrere del tempo. Era settembre e i palmenti erano pieni di uva. Gli asini andavano e venivano per i sentieri sconnessi del piccolo paese con i tinelli pieni di uva e con otri di pelle di capra. L'odore di mosto avvolgeva le case e assieme alla luce diversa stava ad identificare che l'estate stava finendo. Era il tempo dei genovesi che, con le loro caratteristiche barche a vela latina (leudi), battevano la Sardegna, la Corsica e l'Arcipelago Toscano carichi di olio d'oliva, farina e riso della pianura padana per prendere in cambio il mosto. Venivano a settembre, con i primi venti del Nord. Quella sera sembrava una delle tante sere. Il sole stava tramontando tingendo di rosso il cielo. Le nuvole, spinte dal vento di tramontana, si rincorrevano l'un l'altra come pecorelle dipinte di rosa. Marietta se ne stava immobile dietro alla finestra a scrutare in silenzio il mare, persa nei suoi soliti pensieri, quando all'orizzonte le sembrò di scorgere una vela. Ci vollero alcuni minuti perché ne potesse essere sicura, minuti nei quali la sua curiosità era cresciuta a dismisura. In breve tempo la vela diventò una barca bianca con la vela rosa dipinta dal sole, e poco dopo riuscì addirittura ad udire i comandi del capitano che ordinava

di ammainare le vele. La barca rallentò la sua corsa e Marietta riuscì a distinguere i marinai che correvano da poppa a prua. Vide anche due file di botti disposte sulla coperta, pronte ad essere riempite di mosto. Gli ottoni lucidi risplendevano nel chiarore del tramonto e in un baleno i marinai furono pronti a sbarcare a piedi nudi in riva al mare. Rapidi e coordinati, disposero le assi per fare scivolare la barca e per ancorarla allo scoglio. Marietta osservava in un crescendo di emozioni lo spettacolo senza proferir parola. I marinai correvano, gridavano, si passavano funi e sacche ma lei non riusciva a comprendere il loro linguaggio. Ad un certo punto vide un giovane in mezzo a loro. Era agile e forte, aveva lunghi capelli lucidi, corti baffi neri e la sua pelle bruciata dal sole metteva in risalto una fila di denti bianchi. A Marietta sembrò che il cuore le esplodesse in petto. Lui era bellissimo e lei non poteva fare a meno di guardarlo da dietro la finestra, incantata. Poi d'improvviso la realtà si insinuò nei suoi dolci pensieri: si accorse che la brocca dell'acqua era vuota e pensò che i suoi fratelli sarebbero tornati di lì a poco per mangiare. Senza avere un attimo di esitazione, prese la brocca di terracotta, se la pose sulla testa e si recò alla fonte dei prati a riempirla. Scendendo le scale fu colta da un improvviso struggimento, dal desiderio di vedere quel giovane da vicino, ma temeva di incrociare il suo sguardo, di dovergli rivolgere la parola: il solo pensiero le dava il capogiro. Non appena fu arrivata in fondo alle scale si trovò praticamente davanti

agli ormeggi della barca e fu fermata dal capitano che le chiese dove avrebbero potuto trovare l'acqua. Lei arrossì e cercò invano di spiegare al capitano la strada ma questi, che non capiva la sua lingua, decise di mandarle appresso il mozzo perché imparasse la strada. Vide il ragazzo che tanto le piaceva avvicinarsi a lei e fu colta da un improvviso timore che la gente del posto la vedesse con il forestiero. Cosa avrebbero pensato di lei? E come avrebbero reagito i suoi fratelli? Il ragazzo, imbarazzato quanto lei, le disse che si chiamava Baciccia. I due camminarono in silenzio, incapaci di rompere quell'imbarazzo che si era creato all'improvviso. Giunsero finalmente alla fontana dove l'acqua sgorgava violentemente da un coppo di terracotta che spuntava da un muro interamente ricoperto di muschio. La fonte era bellissima e il ragazzo rimase incantato dall'insolito spettacolo. Tutt'intorno gli alberi sembravano cingere affettuosamente i due ragazzi. Fu allora che i due si guardarono per la prima volta negli occhi e che si innamorarono l'uno dell'altra. Fu all'ombra di quegli alberi che i due si scambiarono la promessa reciproca di amore. Baciccia tornò altre volte con la barca a vela e ogni volta Marietta lo accoglieva amorevolmente dopo averlo atteso a lungo dietro la finestra; fino a quando anche lei non salì sulla barca a vela diretta a nord. Oggi le barche a vela dei genovesi non vengono più a prendere il vino ma il ricordo dell'amore di Marietta e Baciccia è ancora vivo.

NELLO ANSELM

Piu' Viaggi FIDES
Loc. Concia di Terra - Portoferraio
☎ 930980 - 930982

TARIFE VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO

New York	L. 675.000
Bangkok	L. 975.000
Londra	L. 299.000
Brasile	L. 1.250.000

OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Danzamania

Lo spettacolo di fine anno accademico

A Portoferraio sono iniziati gli spettacoli estivi all'Arena della Linguella. Ad aprire la stagione è stato il Musical liberamente ispirato ad una celebre fiaba "La bella e la bestia", realizzato da Danzamania con la collaborazione dell'Associazione Giovani in scena e con il patrocinio del Comune di Portoferraio.

Lo spettacolo che si è tenuto le sere del 1° e 2 luglio con lo scopo di ricavare fondi da destinare alla Croce Rossa Italiana per utilizzarli a favore delle popolazioni del Kosovo, ha ottenuto grande successo, non solo per la bravura dei protagonisti, ma anche per la bellezza e la professionalità delle coreografie, dei costumi, e dell'allestimento. Il cast composto da più di 100 allieve facenti parte dei vari corsi, si è esibito in forma mimica e coreografica in danze classiche, moderne, lyrical jazz, hip-hop e tip-tap create da Silvia e Paola Bertani e da maestri coreografi professionisti (ballerini e coreografi per reti Rai e Mediaset e dell'Associazione insegnanti danza accademica teatro alla Scala di Milano) del calibro di Rita Pavanella, Monica Meneghini, Marisa Caprara, Roberta Serafini e Marco Vesica che da sempre collaborano con Danzamania.

La serata del debutto ha visto un ospite d'eccezione, il segretario generale della FID (Federazione Italiana Danza) Maestro Carlo Alberto Cherubini che ha insignito la maestra Silvia Bertani, direttrice di Danzamania, della carica di presidente della FID per la provincia di Livorno, complimentandosi anche con gli allievi che il 30 giugno hanno sostenuto gli esami di danza con la commissione FID ricevendo l'attestato federale.

Inoltre, il maestro Cherubini, ha rivolto particolari complimenti per l'interpretazione a: Paola Marchetti, Giovanna Mariotti, Luisella Ghisolfi, Leonello Balestrini, Duilio Biani, Marco Nuti, Michele Bruzzi, Gabriele Muti, Francesco Bassotti, Lorenzo Biani.

"I francesi": Corrado Bertoni, Lorenzo Ogana, Lorenzo Ostrogovich, Alessio Arnaldi, Giovanni Puccini, Virginia Carletti, Melissa Di Biasio, Claudia Giannini, Sara

Cennamo, Alessia Laterza, Sandra ed Elisa Mancusi. Bravissimo Marco Manca nella parte della Bestia. La "rosa" Lorella Rossi e "Bel-le" Michela Virano, hanno dimostrato di essere ballerine e interpreti di eccezione. La maestra Paola Bertani ha stupito il pubblico per il suo eclettismo danzando sulle punte, scatenandosi nell'hip-hop e divertendo nel tip-tap con Marco Manca nel suo personale omaggio a Gershwin nella celebrazione del centenario.

Comunicato dell'Associazione Architetti Elba

L'Associazione Architetti Elbani, promuove per la prossima stagione Autunno - Inverno i seguenti Corsi professionali per Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti Industriali, Studenti Universitari, Impresari, Geologi, Agronomi.

Corso Professionale di Bioarchitettura con qualifica di fine corso certificato dall'A.N.A.B. (Associazione Nazionale BioArchitettura) o dall'I.N.B.A.R. (Istituto Nazionale BioArchitettura). Il corso della durata di 100 ore che si svolgerà a Portoferraio, tratterà i seguenti argomenti: Ecologia, Geobiologia, Inquinamento interno ed ester-

no, Inquinamento Elettromagnetico, Fitodepurazione, Ingegneria Biologica, Bioclimatica, Cromoterapia, Psicologia Generale, Biourbanistica, Composizione Architettonica e Strutturale, Energie Alternative, Materiali Edili Biocompatibili.

Il costo approssimativo del corso è previsto in L. 750.000 + IVA salvo eventuali riduzioni a fronte della collaborazione di eventuali sponsor con i quali siamo già in contatto.

Il buon esito dell'iniziativa è condizionato dalla partecipazione di almeno 20 allievi. **Corso Professionale di CAD** (Archicad o Autocad o altri). Il corso è articolato preveden-

do la partecipazione di massimo 35 allievi. Per tale corso non è stato ancora individuato il costo di partecipazione, mentre per la sede dotata di strumentazione necessaria è già stata individuata nel Comune di Portoferraio.

Al fine di consentire l'organizzazione di entrambi i Corsi è necessario che gli interessati facciano pervenire la propria adesione entro e non oltre il **24 luglio 1999** per via Postale al seguente indirizzo Via XXV Aprile 6/8 - 57036 Porto Azzurro - LI; per via FAX al seguente numero 0565/920148; per via Elettronica al seguente E-Mail - tecno@ouverture.it


ceramiche pastorelli
Esposizione permanente:
Rivestimenti, Pavimenti,
Caminetti,
Arredamento Bagno,
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565/917801

Annunci economici

Vendesi rudere con progetto approvato 110 mq in zona panoramica. Ampio terreno. Strada privata nei pressi Golf di Portoferraio. Tel. 0565.916.753

In Portoferraio affittasi 2 camere da letto, soggiorno, cucina e bagno, per i mesi di giugno, agosto e settembre. telefonare ore serali 0165-551786; oppure 0565.914035


Agenzia Immobiliare La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718



Porto Azzurro: nuova costruzione, ap p artamenti di p restigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro (218) a 5 minuti dal Centro Storico del paese ap p artamento trilocale di 70 mq. c.a composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.

Acquabona (224) Loc. Villetta di circa 100 mq. - 3 camere, 2 servizi, soggiorno con angolo cottura, caminetto. Terreno di pertinenza circa 2.000 mq. - Posti macchina

Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano ap p artamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Capo d'Arco 5 Km da Portoferraio: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villetta a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro (187) Bilocale nel centro del paese - piano terreno con giardino mq. 65 circa - arredato.

Porto Azzurro (217) Centro storico - Appartamento piano terreno 50 mq. composto da: camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, 4 posti letto, aria condizionata, completamente ristrutturato, arredato, possibilità mutuo.

Portoferraio Loc. Acquabona - Villa padronale 2 piani di circa 120 mq. composta da 2 ap p artamenti, garage, lavanderia, dependance, terrazzi, veranda, terreno di pertinenza di circa 900 mq. Vista panoramica sul golfo di Portoferraio.

Lacona (149) Loc. Colle Reciso - Villetta a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calp stabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

ELBA ORARI 1999


MOBY Lines
SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBI PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 12 SETTEMBRE
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.20 - 06.15 - 08.15 - 09.00 - 10.10 - 11.15
12.30 - 13.30 - 14.15 - 15.15 - 16.15 - 17.15
18.15 - 18.45 - 20.50 - 21.20 - 22.15

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
04.50 - 06.30 - 07.55 - 08.45 - 10.00 - 10.45
11.50 - 12.45 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30
17.00 - 18.00 - 19.00 - 19.45 - 20.30

Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 12 settembre

Linea Portoferraio - Piombino
05.00 - 07.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00

Linea Piombino - Portoferraio
05.30 - 06.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 22.30

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.00 - 14.00* - 19.15
Piombino - Rio Marina 08.00 - 11.00* - 17.00 - 19.15
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 15.30
Rio Marina - Piombino 6.50 - 09.15* - 12.15* - 18.15
* tutti i giorni escluso martedì - 1° martedì

ALISCAFO fino 31 gennaio
Piombino - Cavo 08.40 - 10.10 - 16.40 - 17.35 - 18.35
Cavo - Piombino 09.10 - 10.35 - 17.10 - 18.00 - 19.00
Portoferraio - Piombino 06.20 - 07.50 - 13.10 - 15.30
Cavo - Portoferraio 07.10 - 11.00 - 14.50 - 19.40